



di Roberto Russi

2007: SI PARTE ...DA UDINE !

Come tradizione vuole, la stagione 2007 della Cicloturistica Portogruarese è stata inaugurata la seconda domenica di marzo, precisamente l'11 marzo. Quest'anno però c'è stata una grande novità, perché l'evento inaugurale si è svolto a Udine e dintorni, pur nel rispetto della tradizione che prevede in sequenza la Santa Messa, la foto di gruppo, la pedalata escursionistica, la visita turistica per i "pedoni" e il rinfresco finale. E' stato un grande onore per noi del gruppo "udinese" ospitare e organizzare uno dei momenti più significativi dell'annata sociale. La giornata d'apertura ha sempre un fascino e un clima particolare, caratterizzato da mille sensazioni. Tutte piacevoli e da assaporare fino in fondo. E' un piacere sincero e intenso, anche perché reciproco, rivedere e rincontrare tanti amici e compagni di "viaggio" con cui si sono condivise tante pedalate, tante gite, tante sane sfide, e con i quali si comincia subito a organizzarne altre. Nel giorno dell'inaugurazione si riallacciano quelle sincere relazioni che ci legano da tanti anni e che si erano sopite solo per qualche mese. Una splendida e tiepida giornata primaverile ha fatto da cornice alla giornata inaugurale iniziata con la Santa Messa celebrata nell'antica chiesa della Beata Vergine del Carmine (XVI° secolo), collocata in borgo Aquileia, uno dei più vecchi di Udine. E' stato uno dei momenti più intensi della giornata per la sentita e viva partecipazione al rito religioso. Numerosa e colorata la presenza di noi ciclisti e degli accompagnatori, semplici e schiette le parole di Don Giuliano, sincere e ricche di sentimenti le parole del nostro Presidente che riesce sempre a farci sentire, con orgoglio, componenti non solo di uno storico sodalizio sportivo, ma anche e soprattutto di una grande famiglia. Alla fine della cerimonia in chiesa, sono stati numerosi i parrocchiani che si sono complimentati con alcuni di noi per il bell'esempio di coesione, amicizia e sportività dimostrati, pur nella compostezza consona al luogo in cui ci si trovava. Un ringraziamento particolare va ad Alessio che ha contribuito in modo entusiasta, come lui sa fare, alla scelta della chiesa e del sacerdote, e all'organizzazione della messa. E un ringraziamento va anche a Lucia e Ilva che hanno accompagnato per le vie di Udine coloro che, tra amici e simpatizzanti della Portogruarese, avevano optato per una visita alla città. La giornata è poi proseguita con la tradizionale foto di gruppo. A fare da sfondo in questa occasione la splendida piazza della Libertà, sulla quale affacciano in modo armonioso il Palazzo del Comune, detto Loggia del Lionello, l'Arco Bollani, il porticato di San Giovanni con la torre dell'orologio, e il colle su cui si erge il Castello che domina la città. Da piazza della Libertà, così come avverrà per la tappa del Giro d'Italia che partirà da Udine il prossimo 31 maggio, il gruppone giallo-fucsia, composto da circa 50 ciclisti, è uscito da Udine attraversando le caratteristiche vie del centro storico, tra la gioia e il divertimento della gente che a bordo strada sorrideva al passaggio del nostro fruscante serpentone. La pedalata di 50 km, ad andatura turistica e su strade di secondaria importanza, ha permesso di apprezzare i panorami e gli scenari naturali che la terra friulana sa regalare. Le splendide vedute sul-



l'arco alpino e prealpino friulano, l'attraversamento di minuscoli borghi e piccole frazioni, il salire e scendere le dolci colline moreniche, hanno reso il percorso affascinante e rilassante. Molto suggestivi alcuni passaggi lungo le rogge del Rojale, tra i campi coltivati nei pressi di Treppo, sulle colline di Colloredo e Fagagna. E come non ringraziare anche i miei amici udinesi (Alessio, Bob, Claudio, Daniele, Leandro, Vincenzo) che, dopo il proficuo *briefing* del sabato pomeriggio, nella veste di "fedeli e insostituibili gregari", hanno garantito la sicurezza in tutti gli attraversamenti e incroci più pericolosi; e che dire del fortissimo "cucciolo" che, rispettando le consegne, si è sempre mantenuto in coda al gruppo, presidiando ottimamente la retroguardia. Degna conclusione della giornata è stato il sostanzioso "ristoro" che Leandro ha organizzato presso l'agriturismo "Cà Marian" a Faugnacco: un

casolare di campagna, deliziosamente ristrutturato, ha accolto una settantina di persone tra soci e simpatizzanti, che hanno apprezzato l'orzotto con la salsiccia, le polpettine e gli affettati casalinghi che il menù proponeva, comodamente seduti attorno ad una serie di tavoli. Chiudo il resoconto di questa bellissima giornata con un quesito: dopo la Cena di Fine Stagione, abbiamo introdotto la Cena di Mezza Estate; quest'anno abbiamo aggiunto anche il Pranzo di Inizio Stagione: non è che ci stiamo imborghesendo (e ingrassando) un po' troppo? A parte gli scherzi un mandi a tutti, e a presto.

di Gianni Zanon

Dopo un anno per metabolizzare il progetto, finalmente si è concretizzata la ambizione, da me sempre perseguita, di far svolgere la manifestazione di apertura della stagione ciclistica nella amata "Terra Friulana". Una stupenda giornata di inoltrata primavera (anche se a guardare il calendario, mancavano ancora dieci giorni alla fine dell'inverno), ha fatto da cornice a tutto il programma predisposto dagli "Amici Udinesi". Più che fare la cronaca, mi piace soffermarmi sulle emozioni che questa giornata del tutto speciale mi ha fatto vivere, quel percepire fin dai primi istanti del mattino la piacevole sensazione di essere accolti con calore ed entusiasmo dalla Comunità Parrocchiale Beata Vergine del Carmine e sentire, quasi con orgoglio, che anche per noi era al tempo stesso una occasione "unica" per farci conoscere ed apprezzare. La suggestione di piazza Castello,

"MANIFESTAZIONE APERTURA 2007"

dove abbiamo fatto la tradizionale foto ricordo, con il blu del cielo e del quadrante della "Torre dell'Orologio" che sembravano fondersi con i nostri colori. Un percorso scelto e curato con "l'amore" che solo chi ama il "lento andare" della bicicletta e la gioia di farlo in maniera condivisa con i propri compagni poteva predisporre, fra ridenti colline, alberi in fiore, vecchi mulini di antiche borgate, dove anche le pietre sembrano voler parlare per raccontare storie di fatiche antiche. Da ultimo il pranzo finale, presso l'agriturismo "Cà Marian", senza quella fretta che il frugale rinfresco consumato in piedi imponeva, è stato occasione per apprezzare e consolidare, se ancora ce ne fosse bisogno, quei sentimenti di amicizia e di sport, che da sempre sono la linfa vitale e il collante della Cicloturistica Porto-

gruarese. Mi auguro che questa giornata, oltre che una festa, sia stata per tutti anche l'occasione per riflettere su concetti come, impegno, dedizione e senso di appartenenza ad una Associazione, che con oggi inizia una stagione sportiva, come sempre ricca di appuntamenti che richiederanno partecipazione, ma soprattutto collaborazione, basi queste sulle quali far poggiare il pilastro di un costantemente rinnovato rapporto di amicizia e socialità nello sport.

Concludo con un ringraziamento e un abbraccio fraterno a quanti (in particolare alle "Ragazze della Cicloturistica Portogruarese"), con il loro lavoro e con la loro partecipazione, hanno reso possibile la riuscita di questa indimenticabile giornata.

Anche quest'anno ci siamo recati in bicicletta da Portogruaro ad Aviano, sulla scia di quel legame affettivo e morale che ormai da anni ci lega all'emerita associazione "Via di Natale", per consegnare un assegno di 1000,00 euro, ricavati dalla lotteria allestita in occasione della cena sociale 2006 e un assegno di 250,00 euro ricavati dalla raccolta fondi in memoria del nostro socio Antonio Toffolon, scomparso il 12 gennaio 2007, anche nel dolore e nel vuoto che il caro Antonio ha lasciato fra noi, abbiamo voluto ricordarlo pensando a chi ha ancora "Tanto" bisogno.

"GITA DELLA SOLIDARIETA' 2007"

di Gianni Zanon



CASTELLI DEL FRIULI



Ti piace andare su e giù? Se sei malizioso pensa a quello che vuoi, ma se sei un ciclista come noi, allora avrai sicuramente partecipato alla nostra uscita sociale del 1° aprile 2007. Nessun pesce, per carità, non c'è stato nemmeno il tempo per pensarci, data la levataccia domenicale dei portogruaresi che, puntualissimi e numerosi, erano già lì a San Daniele ad aspettare i loro colleghi di Udine per il giro cicloturistico dei castelli del Friuli. Un rapido “ciao, ciao” e nel primo cliccare di cambi e deragliatori anche il clic della digitale di Gabriele per la foto di rito. E allora via, sotto un cielo grigio di una primavera un po' freddina a conquistare i primi castelli: Rive d'Arcano, Fagagna con la sua torre, Villalta che è il migliore esempio di castello medievale in Friuli, Moruzzo, Fontanabona e Col-

di **Rudi Illich**

loredo di Monte Albano, icona del sisma '76. E proprio a Colloredo chi opta per il giro breve (50-55 chilometri tutti valloni che non sono certo da buttar via) ci saluta; gli altri, insieme a Leda e alla *new entry* Beatrice, pedalano ancora per alcune decine di chilometri, che saranno più di 80 alla fine. Si scende allora ad Ara Grande e Ara Piccola e si risale a Cassacco, castello ristrutturato a dovere e quindi sempre su e giù fino a Treppe Grande, Zeglianutto e Zegliacco, con l'antica fornace, ormai simbolo di archeologia industriale, poi Buja, Majano e Susans, mirabile esempio di struttura fortificata a quattro torri...L'andatura non certo velocissima aiuta a guardare qua e là, a respirare aria buona su colli e colline moreniche che fanno un po' tirare il fiato anche, ma non soltanto, alle due rappresentanti del gentil sesso. Speriamo che anche altre “dame” vogliano partecipare alle uscite sociali, perché i “cavalieri”, che forse dovranno aspettarle

soltanto sulle rampe più dure, le attenderanno più che volentieri! Dopo aver conquistato anche Pinzano e dopo aver attraversato il famoso ponte a unica campata dal quale non sfugge il panorama della bellissima treccia del Tagliamento, a pochi chilometri dall'arrivo si erge l'ultimo castello del nostro giro: quello di Ragogna. E da San Pietro, un gruppo di volenterosi, due fra tutti Bob e Gabriele, affronta la salita del monte di Ragogna: non sarà il famoso muro dell'altro versante, ma anche questo dopo tanta strada e tante salite e salitelle si fa sentire. L'arrivo è ormai prossimo e al punto di ritrovo il sorriso e la cordialità di tutti sono sempre il migliore grazie per ognuno di noi e per un sicuro arrivederci.

COMUNICATO: "SEDE SOCIALE"

Si porta a conoscenza di tutti i soci che il Comune di Portogruaro ci ha assegnato i locali siti nell'edificio denominato "ex Macello Comunale" in viale Cadorna, 34 (a fianco della sede del C.A.I.) da adibire a "SEDE SOCIALE". I locali in argomento saranno utilizzati in maniera condivisa con il Gruppo WWF del Portogruarese. Si tratta di una struttura molto ben conservata, in posizione strategica per quelle che sono le nostre necessità e utilizzabile da subito, abbisogna comunque di alcuni lavori (rifacimento del soppalco) per poter essere fruita in modo ottimale dalle due Associazioni, lavori che speriamo di poter iniziare al più presto e di concludere entro il mese di marzo 2008, in modo tale che la "Cerimonia di Inaugurazione" possa essere inserita nella manifestazione di apertura della stagione ciclistica 2008.

BEN RITORNATI

**ILLICH RODOLFO
PONZI ENZO
RENZULLI ANTONIO
SERRA NEVIO
TENANI GIOVANNI**

BEN ARRIVATI

**SCAPIN GIANNINO
SIMONUTTI BEATRICE
SONCIN ROBERTO
TOSORATTO ILVA
TUNIZ CLAUDIO**

I SOCI CHE PARTECIPANO A CORSE DI VARIO TIPO, SONO PREGATI DI DARNE NOTIZIE A GABRIELE CERESATTO ENTRO LA SETTIMANA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTI

COLLABORAZIONE CERCASI PER RANDONNEE'
LA PORTOGRUARESE E' PROMOTRICE DI DUE CORSE IL 12-13 MAGGIO KM 400 E IL 2-3 GIUGNO KM 600, VALIDE PER ACCEDERE ALLA PARIGI-BREST-PARIGI. PER L'IMPORTANZA DEGLI EVENTI, SI RICHIEDE AI SOCI UNA FATTIVA COLLABORAZIONE PER LA RIUSCITA DELLE MANIFESTAZIONI.

La VOCE
Notiziario fondato da:
Luigi BOZZATO

SITO INTERNET C.T. PORTOGRUARESE:
www.portogruarese.it
A CURA DI FABRIZIO BRANZ

Cicloturistica PORTOGRUARESE - Sede c/o Bar Treviso V.le Cadorna 68 Portogruaro VE Tel 0421 72230
Consiglio Direttivo in carica: Presidente G. Zanon - V.Pte G.Ceresatto - V.te R. Bertoli - Segr. I.Geromin
Consiglieri: Claudio Barbui, Mario Ceresatto, Romeo Chiarot, Pasquale Luongo, Luigi Luvisutto, Leandro Rupil, Luigi Sonzin.
Cassiere: A. MICHIELON.
A questo numero hanno collaborato: Gabriele Ceresatto, Rudi Illich, Roberto Russi, Simone Ceresatto, Gianni Zanon, Pasquale Luongo

